

**ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
II GUERCINO
CENTO**

SCUOLA DELL'INFANZIA

“DANTE ALIGHIERI”

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Anno scolastico 2014/2015

Insegnanti

Sezione A	Ardizzoni Claudia
	Menghini Lara
Sezione B	Novi Maria Rosa
	Berretta Elga
Sezione C	Rubino Rosetta
	Bellodi Elena
	De Vincentis Katia
Sezione D	Alberghini Elena
	Bertone Bruna
Insegnante di supporto	Beltrano Cinzia
Insegnante I.R.C.	Infante Lucia
Insegnante di sostegno statale	Monari Barbara	
Educatrice	Miccoli Marzia	

PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITA' **EDUCATIVE A.S. 2014/2015**

PREMESSA

La Scuola Dell'infanzia

La società attuale è caratterizzata da ampie e profonde trasformazioni che investono il contesto politico, sociale, culturale creando

1. pluralità dei modelli di comportamento e orientamenti di valori;
2. espansione, diffusione dei mezzi telematici, informatici e massmediali;
3. intensificarsi dei flussi di migrazione, con conseguenza di un aumento di stranieri in paesi ospitanti che comportano un'infanzia popolata da bambini diversi ognuno con la propria storia connotata dalla propria cultura dalla propria lingua, dalle proprie condizioni materiali dalle proprie aspettative dalle proprie esperienze e relazioni instaurate.

La scuola accoglie perciò bambini già informati, ma destabilizzati e confusi. Da qui l'esigenza di una scuola del curricolo e della programmazione in grado di assicurare al bambino precise competenze per uno sviluppo multidimensionale, una scuola basata sul sapere scientifico e specializzato psicologicamente e didatticamente, poiché tutte le esperienze che il bambino ha avuto modo di fare all'infuori della scuola, possano essere organizzate in precisi schemi mentali e concetti logici, ciò è possibile solo grazie ad un ambiente didatticamente attrezzato ad impegnare le risorse cognitive di cui il bambino dispone. La scuola dell'infanzia si impegna a sollecitare, incrementare e sostenere lo sviluppo naturale del bambino, partendo da ciò che sa fare, aiutandolo a scoprire ciò che può fare, attivando un processo di apprendimento che miri a nuove conoscenze e abilità. Raggiungere questo obiettivo all'interno della scuola dell'infanzia è possibile solo attraverso alcuni fattori importanti:

- ✓ la presenza del gruppo dei pari con cui confrontarsi e sperimentare conflitti
- ✓ la presenza degli adulti professionalizzati – gli insegnanti - con funzione di riferimento, guida e orientamento
- ✓ la disponibilità di strumenti didattici ovvero della programmazione attraverso cui progettare precise attività di insegnamento in vista di specifici obiettivi.

Il curricolo rappresenta lo strumento concreto per garantire attraverso percorsi differenziati e individualizzati specifici traguardi formativi, accompagnate dalla programmazione nella quale trovano spazio quelle variabili fondamentali che entrano in gioco nel determinare la prassi scolastica cioè:

le storie personali dei bambini, i loro vissuti, le loro aspettative, i loro linguaggi, oltre che il contesto familiare e sociale in cui il bambino vive.

Delle Indicazioni Nazionali del Curricolo “L’ambiente di apprendimento” ...Il curricolo della scuola dell’infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “ base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Il progetto educativo che andremo ad elaborare prevede di conseguenza situazioni di apprendimento *informali, ricorrenti, disciplinari, interdisciplinari.*

Le finalità educative della scuola dell’infanzia

IDENTITÀ’ come:

- ✓ capacità di considerarsi unico e separato dagli altri , ma in rapporto con gli altri
- ✓ senso di sicurezza, autostima, fiducia nelle proprie capacità
- ✓ senso di integrità, e di unità, di stabilità e di coerenze interne.

La scuola dell’infanzia contribuisce allo sviluppo dell’identità:

- offrendo figure affettivamente significative, con cui potersi identificare, rafforzando la fiducia in sé ed elaborando fiducia nel nuovo ambiente;
- offrendo un clima in cui ogni bambino venga riconosciuto come individualità specifica e unica, con una storia propria, da riconoscere e accogliere, con il bisogno anche di spazi propri (cassetto personale), di oggetti propri (oggetto transazionale), di tempi propri;
- offrendo esperienze relazionali in cui avere l’opportunità di confrontarsi con gli altri, imparando gradualmente ad interagire con gli altri in maniera costruttiva, assumendo ruoli diversificati;

AUTONOMIA

Sentendosi rassicurato ed accolto il bambino potrà esplorare e muoversi autonomamente affrontando le novità. Ciò all’interno del contesto scolastico è possibile solo grazie alla presenza di figure di riferimento (gli insegnanti), del gruppo dei pari, di uno spazio fisso (la sezione).

L'autonomia come capacità e possibilità di espressioni e scelte personali, comporta il senso del proprio potere ma anche la consapevolezza dei propri limiti, attraverso l'assunzione di regole.

Esse hanno importanti funzioni:

- ✓ rassicurano e sostengono il bambino in quanto rendono l'ambiente prevedibile;
- ✓ controllano / regolano le pulsioni, le tensioni interne del bambino;
- ✓ orientano il suo comportamento e gli consentono di muoversi autonomamente;
- ✓ definiscono il confine tra sé e l'altro (il rispetto delle cose degli altri).

Proprio perché le regole della scuola hanno lo scopo di definire per il bambino il contenitore entro cui muoversi autonomamente devono essere chiare, evidenti e coerenti connotati in un clima di serenità e benessere.

COMPETENZA

Il senso di competenza è il riconoscersi capace in una situazione. E' pertanto necessario che il bambino venga messo in grado di fare esperienze che lo arricchiscano, gli facciano apprendere nuove cose e gli consentano anche di avere successo. Il gusto di portare a termine una consegna, la capacità di tollerare una frustrazione e di soddisfare un desiderio, sono tutte cose che la scuola dell'infanzia deve promuovere progressivamente nel bambino.

LA CITTADINANZA

La scuola deve promuovere quei valori che fanno sentire i membri di una società come parte di una comunità vera e propria, la cui identità culturale viene valorizzata e impreziosita dal lavoro scolastico “che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori anche orientano la società in cui vive”. (indicazioni nazionali per il curricolo).

LINEAMENTI DI METODO

- Esplorazione e ricerca
- Valorizzazione del gioco
- Relazione

La programmazione viene articolata in progetti comuni alle 4 sezioni:

- Accoglienza
- Lo sfondo integratore – tempo del racconto
- I laboratori
- I progetti
- Le continuità

PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA DEL PLESSO “ Infanzia Dante Alighieri”

Il plesso di scuola dell'infanzia di Via Dante Alighieri, conferma 4 sezioni A, B, C, D. Nella sezione A prestano servizio due insegnanti di ruolo su posto comune. Nella sez. B presta servizio un'insegnante di ruolo e un'insegnante in anno di formazione. Nella sezione C prestano servizio due insegnanti di ruolo di cui una ad orario part-time di 20 ore settimanali, un'insegnante a completamento orario di 5 ore in servizio il venerdì di tutte le settimane. Nella sezione D prestano servizio un'insegnante di ruolo, un'incaricata annuale, un'insegnante di sostegno statale in anno di formazione, un'educatrice comunale a completamento. L'insegnante di Religione Cattolica è in servizio il mercoledì. Opera sull'intero plesso un'insegnante di supporto (Sisma) per limitare l'affollamento delle sezioni favorendo attività di piccolo gruppo.

CAMPI D'ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO:

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove in crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con altri e con regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, adattandoli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.
- Segue con piacere e curiosità spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.

- Ragiona sulla lingua, scopre lingue diverse.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(**Oggetti, fenomeni, viventi- numero e spazio**)

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità; utilizza simboli per registrarle;
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Osserva con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto ecc, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Unità di apprendimento ACCOGLIENZA periodo settembre –novembre

Motivazione:

Il primo periodo dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza che non si identifica in un particolare momento, ma è un processo che ha maggiore intensità all'inizio dell'anno, e prosegue senza mai interrompersi. Non è un evento scontato e automaticamente positivo, ma una fase cruciale in grado di marcare in modo netto i primi rapporti tra un individuo in-formazione e la comunità sociale. Non si accoglie solamente un bambino, ma, anche, e contestualmente, il suo bagaglio d'esperienze familiari carico di aspettative, ansie, desideri, insicurezze. Questo è uno dei motivi per cui organizzare gli angoli e gli oggetti in essi contenuti, diventa fondamentale e indispensabile, affinché i bambini trovino luoghi dove riconoscersi, grazie alla presenza di tracce, di segnali noti, di impronte del proprio passaggio, del proprio vissuto quotidiano, legato all'attività svolta nei giorni precedenti soprattutto per i bambini di 4 e 5 anni.

Un'organizzazione di spazio e tempo nel senso di un giusto ruolo, lo spazio come contenitore dell'esperienza e del tempo in quanto paradigma che organizza i fatti della prassi educativa. Lo spazio all'interno della sez. è organizzato secondo i criteri di fissità - flessibilità che valorizzi rispettivamente il bisogno di intimità, sicurezza e autonomia e i criteri di privatezza / socialità che valorizzano modalità di gioco individuale o di coppia e gioco di gruppo.

E' essenziale nei primi mesi l'impegno dei docenti nell'individuare quelle strategie educative atte a sviluppare nei bambini la fiducia di essere affidati a figure positive di adulti con comportamenti rassicuranti diversi, ma rasserenanti, come quelli dei genitori. Tra gli obiettivi prefigurati dal team docenti, oltre a quello di attivare un rapporto equilibrato e sereno con i bambini, abbiamo manifestato una concreta disponibilità al dialogo con i genitori, che pur mantenendosi entro ambiti di chiarezza e distinzione di ruoli, si è dimostrata aperta ad una collaborazione tra scuola e famiglia centrata sulla reciprocità cooperativa.

CONTENUTI:

- Presentarsi
- Riconoscere i Compagni
- Riconoscere gli spazi personali
- Riconoscere gli spazi della Scuola
- Accettare i compagni
- Riconoscersi come parte del gruppo sezione

CAMPI D'ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove in crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con altri e con regole condivise

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti, rappresenta il corpo fermo e in movimento

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico.
- Sperimenta rime, filastrocche

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità; utilizza simboli per registrarle
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (inerenti i traguardi individuati)

- Stare bene a scuola
- Favorire momenti di socializzazione
- Partecipare a giochi e attività
- Favorire un sereno distacco dalla famiglia
- Promuovere il senso di appartenenza alla sezione ed alla scuola.
- Favorire il raggiungimento dell'autonomia
- Scoprire, conoscere/riconoscere, rispettare nuove regole
- Sapersi orientare nello spazio scuola
- Riconquistare ambienti conosciuti
- Esprimere bisogni, pensieri e esperienze
- Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità
- Dare significato ai simboli della sezione
- Usare il linguaggio per interagire e comunicare
- Acquisire le prime competenze del numero attraverso il contare (il numero dei bambini assenti, dei presenti)
- Operare prime discriminazioni degli oggetti per forma e colore
- Seriare per una qualità data
- Prendere coscienza e consolidare il concetto di identità personale e di genere

Metodologia

- L'insegnante nel ruolo di regista dell'azione educativa predispone l'ambiente e il contesto scolastico che aiuti il bambino a:
- Conoscersi ed essere "riconosciuto" attraverso il suo contrassegno, la foto, l'appartenenza al gruppo sezione ecc.
- Costruire nuovi riferimenti attraverso – le tracce - dei propri disegni, dei simboli che lo aiutino nella comprensione delle routine e dell'attività scolastica, per riconoscere il "ritmo" della scuola.
- Costruire riferimenti spaziali e temporali che gli consentano di anticipare e capire che cosa succederà di lì a poco.
- Padroneggiare man mano i tempi e gli spazi del quotidiano per renderlo più sicuro nei confronti di un ambiente ancora sconosciuto e poco decifrabile.

Verifica

La verifica di questo periodo si basa l'osservazione naturale, la conversazione e il gioco rilevando l'atteggiamento dei bambini rispetto a:

- ✓ esplorazione e curiosità per i materiali didattici e di gioco;
- ✓ graduale accettazione di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria
- ✓ grado di autonomia
- ✓ grado di partecipazione ed interesse

Rispetto ai genitori:

- ✓ sarà valutato l'atteggiamento di fiducia e di serenità con cui lasciano il proprio bambino a scuola

Valutazione

Saranno valutati gli aspetti raggiunti in relazione al grado di autonomia, benessere autostima, modalità di relazione, grado di socializzazione, raggiunto dai bambini relativamente al periodo dell'accoglienza.

PROGETTI A CUI LE SEZIONI DEL PLESSO ADERISCONO per l'anno scolastico 2014/2015

PROGETTO ESPRESSIONE CORPOREA

- a) Il progetto "Gioco danza" ha come obiettivi l'approfondimento della conoscenza corporea, il consolidamento degli schemi motori di base, lo sviluppo di relazioni.

Fruitori: tutti i bambini

Tempi: da Novembre ad Aprile/Maggio

Luogo: palestra della scuola

Costo: Gratuito

PROGETTO CONTINUITA' NIDO/SC. DELL'INFANZIA DA DEFINIRE

Contenuto: visita dei bambini del nido "Le nuvole" presso la nostra scuola con l'obiettivo di facilitarne il passaggio costruendo percorsi didattici educativi comuni.

Fruitori: i bambini del nido saranno accolti dai bambini di 3 e 4 anni

Tempi: in primavera

Luogo: a scuola

Costo: gratuito

LABORATORIO LINGUA INGLESE

Contenuto: minimo 10 incontri di un'ora circa tenuti dalle stesse insegnanti della scuola per avvicinare i bambini di 5 anni alla lingua straniera, svolto di sezione o d'intersezione.

Fruitori: bambini di 5 anni

Tempi: Novembre/Aprile

Luogo: sezione/refettorio

Costo: gratuito

PROGETTO CONTINUITA' SC. DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Contenuto: visita e attività alla scuola primaria dell'istituto per favorire il passaggio dei bambini di 5 anni.

Fruitori: bambini di 5 anni

Tempi: Da definire

Luogo: primaria dell'istituto

Costo: gratuito

PROGETTO “CARO NONNO”

Contenuto: creare canali comunicativi fra le diverse generazioni. Laboratori condotti dai nonni del centro anziani di Cento all'interno della nostra scuola. Tema dell'anno:

- a) I mestieri di una volta: recupero, costruisco, mi diverto, (il legno, i biscotti, la carta pesta)

Fruitori: tutti i bambini

Tempi: Marzo\ Aprile

Luogo: attività svolte a scuola

Costo: gratuito

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

- a) Piccoli Amici della Strada - acquisizione di regole e comportamenti responsabili dell'utenza della strada. Il progetto è svolto in collaborazione con la Polizia Municipale di Cento.

Fruitori: bambini di 5 anni

Tempi: Da definire

Luogo: a scuola

Costo: gratuito

PROGETTO TEATRO – SCUOLA

Spettacolo Teatrale presso l'auditorium Pandurera

- a) “ La pietra e il bambino”

Fruitori: tutti i bambini

Tempi: 23 Gennaio

Luogo: Auditorium Pandurera

Costo: A bambino

PROGETTI DIDATTICI COMUNALI:

La biblioteca in valigia

- ✓ Progetti di educazione ambientale proposti dalla società la Lumaca nell'ambito della formazione con il prof. Caggio.

- a) Uh.. che paura!

Fruitori : i bambini di tutte le sezioni

Tempi: da definire

Luogo: i locali della scuola con operatori esterni

Costo: Gratuito

PROGETTI PROPOSTI DALLA SOCIETÀ HERA: La grande Macchina del Tempo

a) Le avventure di schizzo

b) Il Pannello col pennello

Fruitori: le sez. sez. B, sez. C, D

Tempi: da definire

Luogo: i locali della scuola con operatore esterno

Costo: gratuito

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: LA FATTORIA DIDATTICA

Contenuto: visita alla fattoria didattica con lo scopo di avvicinare i bambini all'ambiente naturale, al rispetto della natura e del suo sviluppo.

La vendemmia, I biscotti, Le erbe aromatiche

Fruitori: tutti i bambini

Tempi: Ottobre / Maggio

Luogo: Fattoria didattica Motto

Costo: a bambino

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE: PROPOSTE DELLA SOCIETÀ GEMOS

Questo progetto inserito nella programmazione di sezione, ha lo scopo di promuovere nei bambini l'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

a) Facce di frutta

b) Le merende di nonna papera

c) Il miele: dalle api alla merenda

Fruitori: i bambini delle sezioni

Tempi: da definire

Luogo: i locali della scuola con operatore esterno

Costo: gratuito

USCITE SUL TERRITORIO:

a) Passeggiata nel centro storico

b) Visita autogestita al Giardino del Gigante

Fruitori: i bambini delle sezioni

Tempi da definire

Costo: gratuito

PROGETTI OFFERTI DAL GENITORE

- a) Il mago Mirco – in occasione del Carnevale
- b) Educazione alla Sicurezza attraverso il bambino. Come chiamare il numero 118 (pronto Soccorso).

Tempi: da definire

Luogo: i locali della scuola

Eventuale progetto aperto a tutti i genitori: La disostruzione pediatrica a cura della Croce Rossa italiana sezione di Cento.

In allegato le unità di apprendimento relative al periodo dell'accoglienza

Percorsi interdisciplinari

- laboratorio grafico pittorico
- laboratorio manipolativo con esperienze sensoriali diverse: manipolazione di semi, sale, farine...pasta per modellare: pongo, pasta sale.
- Giochi motori individuali e di gruppo
- Giochi "in scatola" (tombola, memory, incastri.....)
- In palestra: gioco di grande e piccolo gruppo libero, con materiali libero e \o guidato.

Attività informali

- ascolto di musica e canzoni
- esperienze personali

Attività di routine

- gioco appello
- la settimana
- il calendario: stagioni, mesi, compleanni(corona per il festeggiato)
- le filastrocche della settimana e dei mesi
- il bimbo del giorno
- gli angoli della sezione
- il riordino (cartellone con gruppi e turni di servizio)
- le regole

ACCOGLIENZA

attività

Percorsi disciplinari

- Io sono: nome, sezione, io nel gruppo(triangolo verde le mani con contrassegno grandi, quadrato rosso medi ,cerchio blu piccoli
- maschi e femmine per i 5 anni
- la ruota personale della settimana (per i bimbi nuovi)
- gli angoli della sezione: ►ricerca dei simboli degli oggetti che sono nei diversi (cerchio e ragnatela).

Le forme dei gruppi (cerchio,triangolo,quadrato) per i 5 anni pittura delle forme.

Colore:gruppi di appartenenza (blu, rosso, verde).Collage ,colore dei gruppi su uno stesso colore per scoprire CONTRASTO ,ASSONANZA.

Collage a piccolo gruppo con materiali diversi.

Sfumature : albero autunnale dipinto su foglio bagnato

Il nome : sequenze a 2 colori per scrivere il nome con la carta

Il mio amico/a preferito disegno

Ho paura..... conversazione e disegno

Situazione Informale
Gioco libero
Lettura autonoma di immagini
Racconto di esperienze personali

Percorsi interdisciplinari
Laboratorio manipolativo con materiali diversi, uso di colla, carta, semi
Laboratorio pittografico: tempera
Laboratorio grafico: fogli di varie dimensioni, colori (pennarelli, gessetti , cere, pastelli)
Canti e filastrocche



Situazione Ricorrente
Il calendario
Il gioco-appello
La filastrocca della settimana
Cartelloni esplicativi
Il bimbo del giorno
Il sonno: scelgo la storia

Percorso disciplinari

Giochi di presentazione: il proprio nome, la scelta del contrassegno, identità di genere, gruppo di appartenenza blu, rossi verdi

Gli angoli della sezione: per i 5 anni costruzione di un libretto individuale che rappresenta tutti gli angoli della sezione

Per tutti : cartellone esplicativo con gli angoli , la scelta individuale attraverso il contrassegno, il rispetto della capienza max 6 bambini per angolo.

Preparazione della cartella dei lavori individuale e personalizzata

I responsabili dell'angolo per il riordino: costruzione della chiave per una "dama" o un "cavaliere" che da accesso e controlla l'osservazione corretta delle regole stabilite

Il tempo che passa:

L'autunno e le sue caratteristiche. I colori, la frutta ,gli animali, la festa di halloween

Uscita in Fattoria didattica Motto: La Vendemmia., raccolta dell'uva , schiacciamento con i piedi a suon di musica, preparazione del sugo d'uva, pittura con il mosto.

Rielaborazione in sezione

Lettura di libri di sezione o portati dai bambini

Disegno libero e illustrato

Gioco in giardino

Momenti di attività individualizzata con alcuni bambini con difficoltà linguistiche , relazionali e cognitive.

SITUAZIONI INFORMALI

Esplorazione spazi

Uso di materiale strutturato e non

Gioco libero (sezione, giardino, palestra)

PERCORSI

INTERDISCIPLINARI

Laboratorio grafico-pittorico
(utilizzo di tempera)

Laboratorio manipolativo
(manipolazione di farina, pasta,
fagioli e materiali vari)

Laboratorio musicale (canzoni,
filastrocche)

SITUAZIONI RICORRENTI

Saluto

Bimbo del giorno

Gioco appello

La ruota della settimana

Calendario mensile

Gruppi di appartenenza: blu,
rosso, verde

Conversazione

Canti, filastrocche, racconti

Le regole

ACCOGLIENZA

Attività

SEZ. D

a.s. 2014/2015

PERCORSI DISCIPLINARI

Giochi organizzati per riconoscere compagni, angoli, simboli.

Gli angoli della sezione: quali sono, che giochi ci sono...

Stampo le mie mani, appartengo al gruppo dei bimbi blu, rosso o verde

Ci contiamo: quanti maschi e quante femmine

Conosciamo la filastrocca "La settimana degli animali"

Autunno: i colori, le foglie, i frutti, gli animali (realizzazione di diverse attività con cacao, caffè, lenticchie, pastina, tempera, carta...), la festa di halloween.

Impariamo a conoscere alcune "regole" per stare insieme: cosa non si può fare in sezione e cosa si deve fare. Con i bambini di 4 e 5 anni realizziamo un librino individuale.

Uscita alla fattoria didattica "Motto" con i bambini di 4 e 5 anni; impariamo a fare i dolcetti con la pastella dolce conoscendo vari tipi di farina: di mais, di grano, di riso.

